



Chiasso, 30 agosto 2012
Ris. mun. 1348 / 28 agosto 2012

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

**DICHIARAZIONE DEL MUNICIPIO DI CHIASSO DI NON ESPRIMERE UN
PREAVVISO ALLA MOZIONE DELLA CONSIGLIERA COMUNALE DENISE
MARANESI CHIEDENTE LA CREAZIONE DI PERCORSI CASA-SCUOLA PER
LE BICICLETTE, NONCHÉ DI STUDIARE E CREARE UNA RETE DI PERCORSI
CICLABILI SICURI, ESTENSIBILE AI COMUNI VICINIORI -----**

Al lodevole
CONSIGLIO COMUNALE
6830 Chiasso

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

Il Piano dei Trasporti del Mendrisiotto e Basso Ceresio (PTM) tratta, al capitolo 5, la mobilità lenta e si prefigge in tale ambito di:

- realizzare una rete efficiente, completa e sicura di percorsi per il traffico lento nei comparti territoriali densamente abitati e laddove la morfologia è favorevole agli spostamenti pedonali e soprattutto ciclabili;
- mettere in rete le principali sedi scolastiche e le fermate dei mezzi pubblici con i quartieri residenziali dell'agglomerato Chiasso-Mendrisio;
- completare l'itinerario ciclabile svizzero e raccordare la rete dei percorsi ciclabili urbani ai percorsi turistici regionali;
- proteggere le intersezioni tra i percorsi del traffico lento e i principali assi di traffico veicolare.

In sostanza il PTM ha pianificato i percorsi cosiddetti "utilitari", ossia quelli destinati agli spostamenti quotidiani per recarsi a scuola, al lavoro, a fare acquisti, ecc..

La tavola 4 del rapporto finale PTM presenta gli "Indirizzi per la mobilità lenta".

Il Piano Direttore (PD) riserva pure un capitolo al traffico lento, riprendendo in pratica i concetti contenuti nel PTM, dal quale si distingue per la segnalazione di lacune dal profilo dell'offerta e di conflitti per rapporto alla sicurezza.

Il Consiglio di Stato ha adottato, il 25 agosto 2009, il Piano di indirizzo dei percorsi ciclabili del Mendrisiotto e Basso Ceresio, suddivisi nelle seguenti categorie:

- N3 Melide – Capolago – Mendrisio – Chiasso
- C Stabio – Mendrisio – Chiasso
- R1 Stabio – Rancate – Riva San Vitale – Brusino Arsizio
- R2 Stabio – Novazzano – Chiasso

- R3 Capolago – Mendrisio – Morbio Superiore – Chiasso
- R4 Genestrerio (– Ligornetto) – Mendrisio – Rancate
- R5 Mendrisio – Morbio – Chiasso

N significa nazionale, C cantonale e R regionale

Concetto a PR dei percorsi ciclabili

Nel Piano Regolatore comunale e, in particolare, nel Piano del Traffico approvato dal Consiglio di Stato rientrano il traffico privato, il trasporto pubblico, i posteggi, così come i percorsi ciclabili, quale elemento del traffico lento.

Gli itinerari ciclabili pianificati nel nostro Comune sono stati affinati e risultano congruenti con quanto sviluppato a livello cantonale e regionale.

Il Comune di Chiasso è toccato e allacciato ai seguenti Comuni (vedi All. 1 “Planimetria rete dei percorsi ciclabili nel comprensorio cittadino”):

a) Itinerario nazionale N3: Melide – Capolago – Mendrisio – Chiasso

Si tratta dell'itinerario nazionale Basilea-Chiasso già realizzato dal Cantone anni fa, che in taluni punti deve essere migliorato.

I percorsi nei tratti di avvicinamento e all'interno di Chiasso sono i seguenti:

Balerna: via Motta - via Commercio - Palapenz - Pista Ghiaccio - stradina che costeggia il torrente Faloppia in prossimità della ditta KRB (ex Frisco - Findus)

Chiasso: via A. Chiesa - via dei Canova - via Guisan - via Pasteur / via Grütli - via Soldini - via Rampa (via Dunant al ritorno) - posteggio FFS (in futuro viale Manzoni)

In prossimità della Chiesa Arcipretale, sul retro, il percorso si biforca così:

- 1) via Motta - stazione FFS - via Stazione - Corso San Gottardo - Piazza Elvezia - Dogana Chiasso-strada;
- 2) Camminata San Vitale - Corso San Gottardo - via Verdi - via Alighieri - Scuole - via Balestra - via Simen – Centro commerciale Ovale - Ponte del Picio - Vacallo - via della Breggia - Dogana Vacallo/Pizzamiglio

b) Itinerario cantonale C: Stabio – Mendrisio – Chiasso

Il percorso nel tratto di avvicinamento, e a Chiasso, è il seguente:

Morbio Inferiore: Centro commerciale Serfontana - viale lungo Breggia - via Spinée

Vacallo: via Spinée - via Rusca - via Chiesa - via al Colle - Ponte del Picio -

Chiasso: Centro commerciale Ovale - via Simen - via Balestra - Scuole - via Alighieri - via Verdi - Corso San Gottardo - Camminata San Vitale - via Motta - stazione FFS.

c) Itinerario regionale R2: Stabio – Novazzano – Chiasso

I 2 percorsi collegati tra loro nei tratti di avvicinamento, e a Chiasso, sono i seguenti:

Novazzano: stradina in prossimità di Prà Signora / Prà Coltello - via Resiga/biforcazione

- Chiasso: via Campagna - centro sportivo - Seseglio
via Sottopenz - via ai Crotti - innesto sulla N3
- Balerna: Pobbia - via Cereda - viale Tarchini - via Sotto Bisio - via Corti - via Vella
- Chiasso: strada laterale al Cimitero - via Interlenghi - via Pestalozzi - via Don Willy / via B. Fontana - Corso San Gottardo - collegamento itinerari N3 e C verso scuole e stazione FFS

d) Itinerario regionale R3: Capolago - Mendrisio - Morbio Superiore - Chiasso

Il percorso nel tratto di avvicinamento, e a Chiasso, è il seguente:

Morbio Inferiore: Via Balbio - Ponte Pedrolini - Largo Kennedy

Chiasso: Largo Kennedy - Corso San Gottardo - collegamento itinerari N3 e C verso scuole e stazione FFS

Oltre agli itinerari ciclabili citati segnaliamo i seguenti percorsi di valenza locale:

- via Sottopenz, nel tratto tra le intersezioni con via Favre e via ai Crotti (stradina oltre l'incrocio con via Cattaneo/via Milano);
- via Favre, tratto via ai Crotti - Piazza Indipendenza;
- Corso San Gottardo, nel tratto tra via Stazione - Piazza Indipendenza - Camminata San Vitale;
- via Rusca;
- via Rampa, via D'Alberti, via Pestalozzi;
- le strade all'interno delle zone d'incontro / zona 30, dove non sono necessari accorgimenti o segnaletica specifica, e quelle in fase di attuazione lungo le strade di servizio all'interno del quartiere Soldini - via Odescalchi/via Porta).

Programmi di agglomerato (PA)

Il programma d'agglomerato di prima generazione della nostra regione (PAM1) aveva già provveduto all'inserimento della rete dei percorsi ciclabili regionali, nonché alla messa in rete dell'itinerario nazionale, dei collegamenti ciclabili locali e dei percorsi transfrontalieri (misura 20).

Nel 2009 la Confederazione, dopo attento esame del PAM1, ha deciso di partecipare al finanziamento dei percorsi utilitari sicuri e attrattivi, tramite un importo di ca. fr. 10'780'000.-- (IVA esclusa), con l'invito al Cantone e alla Commissione Regionale dei Trasporti del Mendrisiotto e Basso Ceresio (CRTM) a presentare attraverso il PAM2 la seconda parte delle opere per gli itinerari ciclabili.

Il programma d'agglomerato di seconda generazione della nostra regione (PAM2), approvato dalla CRTM il 16 maggio 2012 ed adottato dal Consiglio di Stato il 27 giugno 2012, presenta alcune misure riguardanti il traffico ciclistico e, più precisamente:

misura TL1	Completamento della rete ciclabile regionale	fr.	10'780'000.--
misura TL2	Completamento della rete ciclabile locale, di cui una riguardante Chiasso	fr.	380'000.--
misura TL5	Messa in sicurezza dei collegamenti ciclo-pedonali, di cui una riguardante Chiasso	fr.	460'000.--
misura TL10	Rete di bikesharing, sistemi compatibili tra loro	fr.	300'000.--
misura TL11	Parcheggi per cicli nell'agglomerato.		

I programmi di agglomerato sono consultabili sui siti:

www.ti.ch/pa oppure www.are.admin.ch/themen/agglomeration/index.html?lang=it oppure www.crtm.ch/.

Progetti di massima dei percorsi ciclabili

La Sezione della Mobilità, in collaborazione con la CRTM, ha avviato nel 2010 i progetti di massima all'interno dell'agglomerato, sulla base del piano di indirizzo adottato dal Consiglio di Stato il 25 agosto 2009, coinvolgendo a più riprese i Comuni interessati, fase conclusasi all'inizio di quest'anno. La spesa complessiva si aggira attorno ai fr. 19'000'000.-- (importo leggermente inferiore a quanto previsto nel Piano d'indirizzo e ripreso nel PAM1).

Il Dipartimento del Territorio si è posto come priorità per il quadriennio 2012-2015 di intervenire sulla rete dei percorsi cantonali e regionali per migliorare sensibilmente la percorribilità della regione in bicicletta. Non è tuttavia possibile, per ragioni finanziarie, tra le quali non da ultimo l'ammontare dei contributi della Confederazione, realizzare in un quadriennio tutte le opere. Si procederà quindi a tappe, con investimenti pari a fr. 13'300'000.--, previsti per la prima.

E' stata pure definita una lista degli interventi prioritari, tra i quali figurano quelli previsti a Chiasso, lista approvata dalla CRTM nella riunione di data 16 maggio 2012.

Finanziamento

Il Consiglio di Stato ha preparato un messaggio governativo all'attenzione del Gran Consiglio per la richiesta di un credito destinato agli interventi prioritari nei comprensori CRT del Mendrisiotto e Basso Ceresio, nonché del Luganese, messaggio attualmente congelato in attesa che il Gran Consiglio approvi la nuova Legge sulle strade.

Attuazione dei percorsi ciclabili nel nostro comprensorio

L'attuazione o il miglioramento dei percorsi ciclabili nazionali, cantonali o regionali nel nostro comprensorio deve attendere l'avallo del credito di relazione da parte del Gran Consiglio.

Per Chiasso sono previsti investimenti attorno ai fr. 300'000.--, a cui vanno aggiunte le opere di PTM in fase di realizzazione o di progettazione legate al Gruppo Funzionale GF4. In particolare, la nuova rotonda "est" di Largo Kennedy prevede l'attraversamento, sia per i pedoni, sia per le biciclette, sulla falsa riga della rotonda della "Pobbia".

La progettazione dell'interscambio dei trasporti pubblici a Chiasso prevede la corsia ciclabile lungo via Stazione. Inoltre, nell'ambito della realizzazione della Scuola di arti e mestieri di sartoria (SAMS) del Sottoceneri e della Scuola specializzata superiore di tecnica dell'abbigliamento (STA), si prevede la creazione di un posteggio definitivo coperto per biciclette e moto in prossimità della stazione.

A sua volta, il messaggio municipale n. 6/2012 prevede una pista ciclabile-pedonale lungo via Rampa.

L'ufficio tecnico comunale sta comunque già elaborando i progetti definitivi di una prima serie di interventi a favore delle biciclette nei tratti:

- Seseglio-Ponte Faloppia;
- strada laterale cimitero con collegamento alla zona 30 a Balerna;
- via Dunant;
- Corso San Gottardo, tra Largo Kennedy e Camminata San Vitale.

In questi tratti si prevede soprattutto una demarcazione della segnaletica orizzontale per creare corsie per le biciclette.

I seguenti ulteriori interventi a favore delle biciclette potranno essere messi in atto in futuro:

- collegamento tra via Alighieri - via Balestra -via Simen, nell'ambito della sistemazione del piazzale delle scuole dopo lo smantellamento del cantiere Centro Professionale Commerciale;
- viale Manzoni, al momento dell'introduzione del doppio senso di marcia. Attualmente il transito dell'itinerario ciclabile nazionale per la stazione internazionale FFS è segnalato al posteggio FFS.

Informiamo che il concetto, con l'ubicazione della cartellonistica (segnali stradali 4.50-4.51), sarà allestito dalla Sezione della Mobilità, per una visione regionale dei percorsi ciclabili.

Ai due progetti a favore dell'ambiente e della mobilità lenta della legislatura 2008-2012 segnalati dalla mozionante, aggiungeremmo gli interventi di riqualifica e moderazione del traffico contenuti nel MM 19/2009 "Riqualifica del Quartiere Soldini, prima fase" e nel MM 17/2009 "Riqualifica via Odescalchi, via Porta, via Dufour, via Cantoni e via Maderno", messaggi che prevedono l'introduzione della zona 30 o velocità massima 30 km/h, lungo le strade di servizio contenute nei loro perimetri. Ciò porta, oltre ad un miglioramento della qualità di vita, progressi per i pedoni e per i ciclisti.

A nostro avviso, sulla base delle precedenti considerazioni, la situazione attuale risponde perfettamente alle richieste contenute nella mozione Maranesi.

In particolare, non si necessita:

- creare dei percorsi casa-scuola per le biciclette, in quanto risultano già pianificati e in parte già realizzati da diversi anni;
- studiare e creare una rete di percorsi ciclabili sicuri, in quanto già pianificati, sia a livello comunale, sia a livello regionale/cantonale;
- di collegamenti ciclabili con i Comuni vicini, in quanto già pianificati, sia a livello comunale, sia a livello regionale/cantonale.

Pertanto, richiamate le considerazioni precedenti, il Municipio

r i s o l v e:

DI NON ESPRIMERE ALCUN PREAVVISO ALLA MOZIONE DELLA CONSIGLIERA COMUNALE DENISE MARANESI CHIEDENTE LA CREAZIONE DI PERCORSI CASA-SCUOLA PER LE BICICLETTE, NONCHÉ DI STUDIARE E CREARE UNA RETE DI PERCORSI CICLABILI SICURI, ESTENSIBILE AI COMUNI VICINIORI, IN QUANTO IL CONTENUTO DELLA MOZIONE È GIÀ STATO ATTUATO. -----

Vogliate gradire, egregio signor Presidente, gentili signore ed egregi signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

il Segretario:

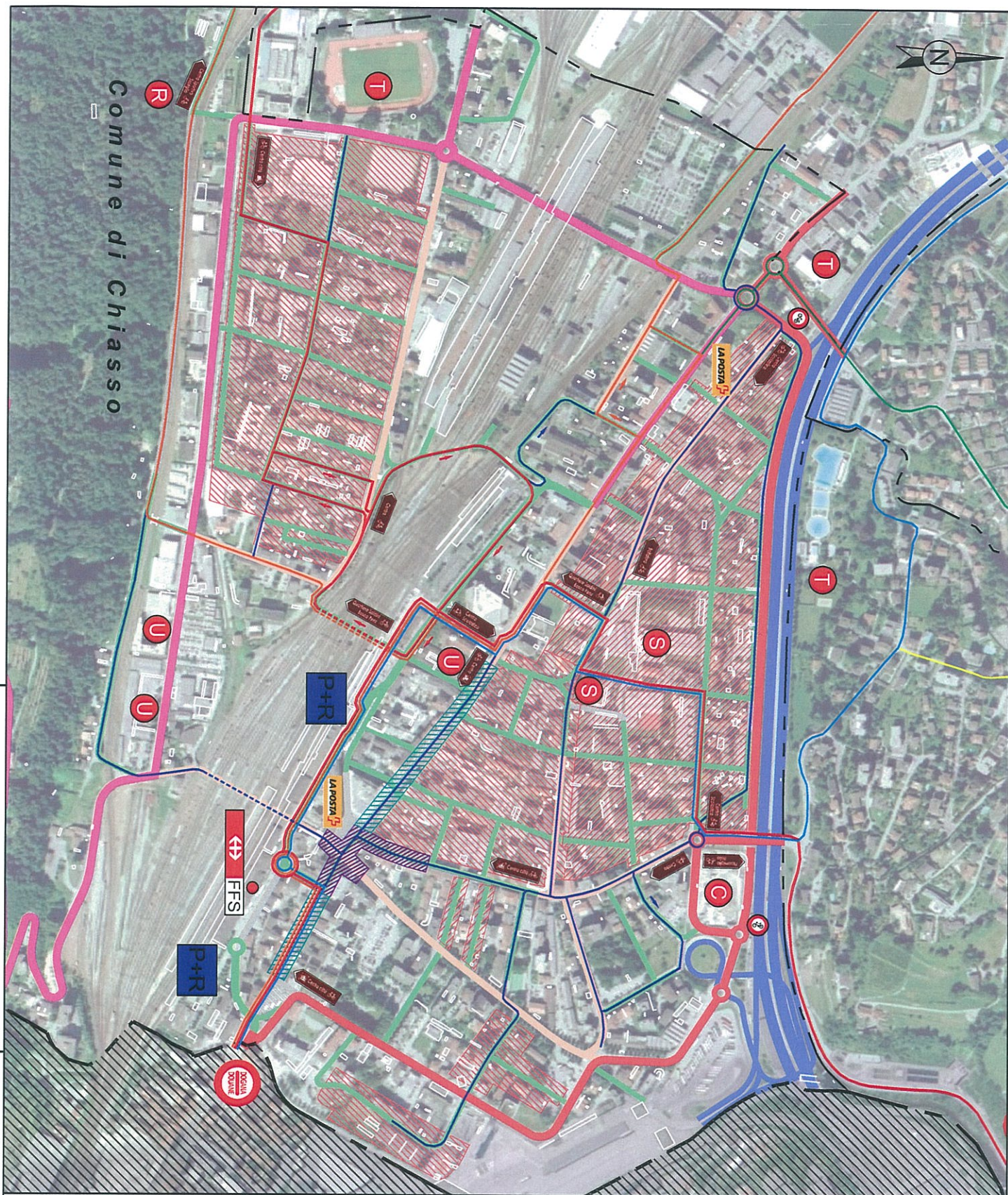
Moreno Colombo

Umberto Balzaretti



Allegati: 1. planimetria rete percorsi ciclabili nel comprensorio cittadino
2. mozione





- Percorso N3
- Percorso cantonale
- Percorso R2
- Percorso R3
- Percorso comunale
- Percorso di collegamento fuori comune
- ↔ Segnaletica

- Autostrada
- Strade principali
- Strade di collegamento
- Strade di raccolta
- Strade di servizio
- Strada prevalentemente pedonale

- Zona 30 in fase di attuazione
- Zona 30 in vigore / 30km/h
- Zona d'incontro
- Zona prevalentemente pedonale
- T Centro sportivo
- R Centri ricreativi
- S Centro scolastici
- C Centri commerciali
- U Uffici pubblici
- P+R Park & Ride



Ufficio tecnico comunale
via C.Cattaneo
6830 CHIASSO

Comune di CHIASSO

Rete percorsi ciclabili

scala 1:5000

data agosto 2012

pagina 1

disegnato RuPa

Lodevole
Municipio di Chiasso
6830 Chiasso

Chiasso, 1 marzo 2012

Egregio Signor Presidente,
Egregi Signori Municipali,
Egregi Signori Consiglieri Comunali,

Avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge (art. 67 LOC) e dal Regolamento Comunale (art. 38), inoltro al lodevole Consiglio Comunale la seguente

MOZIONE

Introduzione

La cittadina di Chiasso da sempre cerca di promuovere un'immagine di sé rispettosa dell'ambiente e attenta alle questioni ecologiche. Non a caso siamo stati insigniti del marchio "Città dell'energia", la cui targhetta risplende all'entrata del nostro Comune.

Nel corso di questa Legislatura (2008 – 2012) possiamo ricordare almeno due progetti a favore dell'ambiente e della mobilità lenta. Tra questi:

- La mozione delle sig.re Bottinelli Jessica e Maranesi Denise, votata proprio quest'oggi in CC in cui si chiedeva l'introduzione di un contributo per l'acquisto di biciclette elettriche.
- Il credito di 236'000.- Chf (MM. N° 7/2010) per la realizzazione del percorso ciclabile lungo la via Sottopenz.

Questi due progetti devono essere il trampolino di lancio, affinché :

- Chiasso sia all'avanguardia per quanto concerne la pianificazione urbana;
- Chiasso sia un esempio nell'educazione alla mobilità;
- la riqualifica di tutti i quartieri sia "appagante" e "pagante" sotto tutti i punti di vista.

Inoltre la valorizzazione delle peculiarità locali, deve essere un fondamento tra i numerosi elementi di un progetto di sviluppo urbano che sia rivolto al futuro e che abbia come obiettivo il miglioramento della qualità di vita dei cittadini e uno sviluppo in ambito economico e turistico. Senza dimenticare che il label "Città dell'energia"

va mantenuto tramite miglioramenti riguardanti lo sviluppo, la pianificazione urbana, la mobilità, l'approvvigionamento energetico, lo smaltimento dei rifiuti....

Proposta di Mozione

Alla luce di quanto esposto ritengo che in un'ottica di promozione e ampliamento della mobilità dolce e "zero-emissioni" la cittadina abbia bisogno di compiere un altro passo in avanti, chiedo perciò al Municipio:

1. Di creare dei percorsi "casa – scuola" in bicicletta.
2. Di studiare e creare una rete di percorsi ciclabili (piste o corsie) che copra l'intero territorio, ma soprattutto le vie principali; affinché ci si possa muovere in bicicletta in totale sicurezza.
3. Elaborare un progetto con i Comuni contigui, affinché il secondo progetto non si fermi a Chiasso.

Naturalmente si dovrà accompagnare questa misura con un'adeguata pubblicità per sensibilizzare e informare il pubblico, ma soprattutto potrebbe essere un passo importante per adeguare i corsi di educazione stradale seguiti dagli allievi delle scuole elementari. Vorrei ricordare che da quest'anno scolastico (2011–2012) non tutti gli allievi di Via Soldini usufruiscono del bus per recarsi a scuola.

Si auspica inoltre una collaborazione con l'Accademia di Architettura di Mendrisio e con le Associazioni del Distretto che si occupano di mobilità lenta, affinché il progetto sia d'indubbia qualità, all'avanguardia e adeguato al territorio.

Sperando in una vostra presa di posizione positiva, vogliate gradire Lodevoli Municipali e Lodevoli Consiglieri Comunali i sensi della mia stima e miei più cordiali saluti.

Denise Maranesi

